

fotografia | video-arte | cortometraggi |
incontro con il pubblico

OtherMovie Lugano Film Festival
info@othermovie.ch
www.othermovie.ch

Incontro artisti con il pubblico:
Venerdì, 27 ottobre alle ore 17.00

Lo Staff **allegro**
Arte

abbiamo il piacere d'invitarvi
alla mostra fotografica

Resilienza: L'arte della Resistenza

di Mia Gianini e Al Fadhil



9 ottobre
16 novembre
2023

Mostra visitabile tutti i giorni
dalle 08.00 alle 18.00

Vernissage

Giovedì 12 ottobre
dalle ore 17.00
nella hall della Casa

Fondazione Parco San Rocco
via Chiesa 5 - 6834 Morbio Inferiore - 091 695 22 00



PARCO
SAN ROCCO

 **therMovie**
Lugano Film Festival

Fondazione Parco San Rocco
via Chiesa 5 - 6834 Morbio Inferiore - 091 695 22 00



PARCO
SAN ROCCO

 **therMovie**
Lugano Film Festival



Nasce a Lugano (CH) il 10 Novembre 1996. Completa il suo percorso di studi in ambito fotografico nel 2019 a Milano. I suoi lavori si focalizzano su temi ambientali e sul rapporto uomo-natura, attraverso la propria visione vuole mostrare la sua passione verso la botanica e uno stile di vita più sostenibile. A partire dal 2022 si avvicina al mondo del foto ritocco, permettendole di ampliare la qualità dei propri lavori. Questa nuova conoscenza l'ha portata a lavorare a fianco di altri fotografi, collaborare con studi e all'interno di produzioni molto più grandi nel mondo della comunicazione visiva.

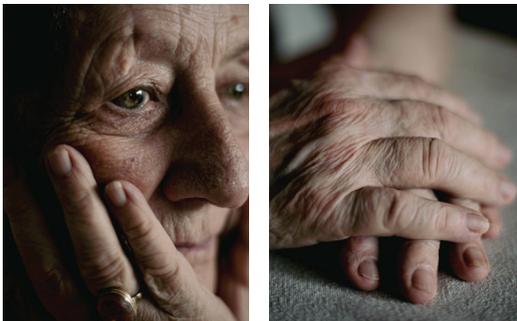
MIA GIANINI

LA MEMORIA DEL CORPO

Il futuro è il frutto di una serie di eventi ed esperienze accumulate nel tempo. Ogni momento vissuto del passato ci lascia un insegnamento, e nonostante li possiamo rivivere come ricordi lasciano anche dei segni tangibili sulla materia che li circonda.

La pelle è una superficie che evolve e muta nel tempo, in a pari passo agli eventi che viviamo, rispecchiano con le rughe, le cicatrici, le macchie della pelle, ecc.. la somma di queste esperienze. Questi sono segni indelebili che continueranno a ricordarci il vissuto, come moniti a migliorare sé stessi, altri segni sono passeggeri, come i segni sul cuscino la mattina, che mostreranno per un tempo breve le rimembranze della notte. Ma entrambi questi segni ci racconteranno qualcosa.

Con questo lavoro voglio mostrare queste storie silenziose, lasciando allo spettatore la libertà di interpretare la loro storia.



Nato in Iraq nel 1954. Nel 1977 si diploma all'Istituto d'Arte di Baghdad. Ha iniziato la sua pratica artistica nei primi anni 1980, dopo gli studi all'Accademia di Belle Arti di Firenze, Italia. Dalla metà degli anni Novanta, si avvicina alle tematiche ambientali e sociali senza trascurare gli aspetti estetici.

AL FADHIL

La sua ricerca, spesso, si sviluppa con operazioni come "racconti visivi e testuali", che guidano lo spettatore verso una riflessione partecipata, con punti di riferimento che spaziano dalla sua storia privata, di cittadino cosmopolita, alle problematiche legate alla sua terra d'origine, alle emergenze sociali e al senso della provvisorietà.

Il suo lavoro si caratterizza per l'uso di diversi media e apertamente si muove tra la produzione di pittura, oggetti, installazioni, fotografie, video e performance.

